

COMUNE DI SIENA
Via Giovanni Duprè n. 35

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Opere di restauro e risanamento conservativo

CHIESA DI SAN SALVATORE

Committente: Arcidiocesi di Siena, Colle di Val d'Elsa, Montalcino
Contrada Capitana dell'Onda
Priore: Massimo Spessot

Progettista: Arch. Stefano Neri



GIUGNO 2023

La chiesa intitolata a San Salvatore nasce come una piccola cappella con portico antistante ed è posta nel cuore della contrada dell'Onda, in Via Giovanni Duprè, in passato denominata *Via di Malborghetto*, uno dei quartieri più pittoreschi ma anche più malfamati della città.

La Chiesa di San Salvatore fu parrocchia fin dal secolo XI, spesso ricordata nei libri pubblici del Comune di Siena, in particolare in quelli del Magistrato dei Quattro Provveditori di Biccherna per i pagamenti dei banditori e misuratori di farine che vi si riunivano.

In tempi lontani venne officiata dai Frati Umiliati di San Tommaso e, successivamente, dai Padri Serviti di Santa Maria, poi affidata in commenda all'Ordine di Santo Stefano.

Nel 1589 gli abitanti di Malborghetto ottennero il permesso di chiudere il porticato antistante, ricavandovi un oratorio denominato *Chiesino* dalla facciata in stile "peruzziano", attribuita all'architetto Anton Maria Lari.

Una targa marmorea sormontata da uno stemma con le onde e fiancheggiato da due delfini araldici, che si trova all'interno del Chiesino, sulla parete alla sinistra dell'ingresso recita: *Deo Optimo Maximo. La fabbrica di questa Cappella hanno fatta i popolani di Santo Salvatore per loro devotione antica l'anno del Signore M.D.L.X.X.X.IX.*

Di questo intervento resta la facciata, in origine completamente intonacata, con sette arcate tamponate sorrette da pilastri e delimitate da cornici, sia al primo che al secondo piano, la seconda arcata sulla sinistra è forata dal portale dell'oratorio, sopra la chiave di volta dell'arco vi è uno stemma in arenaria.

Nel 1729, per esigenze liturgiche e per l'esiguo spazio di cui gli ondaioli potevano disporre per conservare gli arredi ed i materiali occorrenti alle comparse per il Palio, fu creata la sacrestia proprio nella vecchia cappella, e l'oratorio fu restaurato assumendo il titolo di chiesa di San Salvatore.

L'interno della chiesa è ad aula con un altare in stucco, dove nel 1594 venne posta l'immagine della "Madonna Incoronata con Bambino" opera di Francesco Bartolini.

Nel 1787, date le condizioni di degrado del fabbricato, la chiesa cessò di essere la sede della Contrada dell'Onda, che si trasferì nell'ex oratorio dell'Arte dei Falegnami, trasportandovi le proprie suppellettili e l'immagine della Vergine Maria che si trovava sull'altare, assai venerata dal popolo di Malborghetto.

L'antica chiesa di San Salvatore, profanata, fu chiusa. Mentre il Chiesino, restaurato nel 1927, è ancora officiato.

Il Tecnico
Arch. Stefano Neri